ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 28/04/2016

Sindaco:" Grazie Presidente. Ringrazio la presenza – come prima detto poc'anzi – di Massimo Zanichelli, funzionario di Mantova Ambiente e l'Assessore Cinzia Cicola che mi supporterà in questi due punti che tratteremo in insieme.

Allora parto dal piano finanziario dove abbiamo un aumento del numero delle utenze da 6.789 del 2015 ai 6.798 del 2016 … ricordo che comunque trattasi di piano previsionale anch'esso e quindi per noi il piano finanziario è un'ipotesi di lavoro, quanto più simile alla realtà, però, di fatto, il vero dato concreto è rappresentato dal consuntivo …. noi oggi non disponiamo ancora del consuntivo 2015, bensì disponiamo del consuntivo 2014 che era appunto di 1.700.000 euro (arrotondo) e quindi come metro di paragone.

Per quanto riguarda la differenza, la discrepanza tra il piano finanziario 2016 per 1.674.000 euro rispetto al piano finanziario 2015 di 1.638.000 euro, questa differenza è dovuta da cinque o sei voci in modo particolare: trattamento degli ingombranti con un costo che è passato da 26.000 a 32.000 euro; il trasferimento ingombranti che anche lì c'è un incremento di 2.000 euro (da 9.000 a 11.000 euro); trasferimento vegetali e un incremento più considerevole, più di 6.000 euro (da 9.000 a 15.871); inoltre per quanto riguarda la pulizia, l'incremento riguarda gli interventi vari nel centro di raccolta per 1.400 euro; lo spazzamento manuale, più 3.000 euro (da 66.000 a 69.000) ; lo spazzamento meccanizzato passato da 31.000 a 42.000

euro e quindi questi 11.000 euro in più; ma, soprattutto, la voce e la grande differenza sta nei 25.000 euro di differenza che l'anno scorso riferito all'avanzo del 2013 è appunto di 35.401 e quindi si è andato a decontare il piano finanziario di 35.000 euro e invece quest'anno l'avanzo 2014 è stato di 10.000 euro e quindi inseriamo nel Piano finanziario 2016 una riduzione di questa cifra e quindi di 10.000 invece di 35.000 e perciò c'è appunto un gap dei 25.000 euro. Questo per pregare in modo sintetico le voci, le differenze, che ci sono state nei due piani finanziari e poi c'è l'Assessore e anche il funzionario sono a disposizione per ulteriori approfondimenti.

Per quanto concerne le tariffe questo determina e ha determinato un arrotondamento in positivo all'incirca riguarda del 2,5% per quanto riguarda le utenze domestiche e altrettanto per quanto riguarda le utenze non domestiche.

Se me lo consente Presidente questo accenno che ho fatto nella Commissione Affari Generali due giorni fa: noi abbiamo avuto dei problemi tecnici importanti per quanto riguarda il software degli uffici, che ha determinato una corsa da parte di tutti gli uffici – in modo particolare l'ufficio area finanziaria e tributi – per quanto riguarda non solo la redazione in sinergia con Mantova Ambiente, ma, anche e soprattutto nella realizzazione del piano e del bilancio previsionale e del DUP 2016 e questo ha determinato che cosa? Che noi siano sicuramente arrivati lunghi nel senso che una Commissione Bilancio a quarantotto ore dal Consiglio comunale, ritengo che sia una

soluzione da non ripetere possibilmente per il futuro, tant'è vero che, così come il vantaggio tra virgolette della Commissione Affare Generali Bilancio che al suo interno ci son ben tre capigruppo e quindi anche per le prossime occasioni, se siete d'accordo, l'invito sarà esteso quando parleremo di bilancio o di argomenti prettamente incentrati sull'area finanziaria anche al Dottor Maurizio Tedoli quale il Capogruppo consiliare in modo di – come ho sempre fatto – prima di questi appuntamenti convocare la Conferenza dei Capigruppo … ecco vista quindi la presenza di tre su quattro capigruppo all'interno della Commissione Affari Generali, lo chiedo al Presidente, al neo Presidente della Commissione Affari Generali di valutare l'opportunità già prossimamente e quindi già nella prima decade di maggio nel momento in cui saranno pronti e verranno depositati … dò un anticipo per quanto riguarda il consuntivo e quindi il bilancio consuntivo che dovrà essere depositato 20 giorni prima rispetto al previsionale (che invece di giorni sono soltanto 10). Ecco depositando e dò anche delle date che così magari coi turni tournee con i vari impegni …. ecco si ipotizza di inserire e depositare il bilancio consuntivo – che andrà in Giunta sabato mattina il 30 aprile – e quindi verrà probabilmente il 2 o il 3 maggio verrà depositato … entro il 4 di maggio sicuramente … e quindi 20 giorni di deposito …. ipotizziamo a questo punto un Consiglio comunale tra il 24 e il 25 di maggio (è più facile il 25). Se il Presidente della Commissione Affari Generali lo ritiene, nella prima decade o decine attorno al 10 di maggio, si potrebbe convocare questa

Commissione eventualmente estendendola anche il Capogruppo dottor Tedoli per fare della Commissione Affari Generali una reale Conferenza dei Capigruppo (ecco questo in primis).

Chiudo con un'altra nota, ma altrettanto significativa alla luce della situazione attuale che, non solo ci sono stati dei problemi che stiamo piano, piano risolvendo non senza difficoltà (bisogna essere sempre sinceri nel dire le cose come stanno) per quanto riguarda il software, il nuovo programma, però è altresì vero che è arrivata la nuova revisore dei conti dottoressa Raffaella Pagani proprio entrata in azione amministrativa proprio da pochissime settimane, quindi anche il tempo per poter analizzare e conoscere gli uffici, conoscere ed elaborare i dati si è sicuramente dovuto correre e ciò ha dato qualche problema tecnico di tempistica … Ciò nonostante abbiano avuto il parere favorevole per quanto riguarda il bilancio di previsione. Chiedo scusa al Presidente se mi sono dilungato su questo argomento ma lo ritengo importante e ovviamente scusarci e scusarmi con il Consiglio comunale e con tutti i Consiglieri e i membri della Commissione Affari Generali se hanno avuto questi dati – piano finanziario e bilancio di previsione – in ritardo. Cerchiamo di imparare dagli errori e dalle varie situazioni e perciò fin dal bilancio consuntivo delle prossime settimane, cercheremo di poter dare il tempo – come giusto che sia – a tutti i consiglieri comunali di avere il tempo necessario per approfondire meglio e di più gli argomenti, tenendo presente che comunque gli uffici sono sempre a disposizione e che due giorni fa per PEC tramite la segreteria ossia abbiamo inviato sia

questi dati (queste tre pagine sul piano finanziario) e sia capitolo per capitolo tutto il Bilancio di previsione, in modo tale che sia assolutamente elementare riuscire a confrontarsi con una materia che capisco non sia di semplice analisi … grazie”

Presidente:” Grazie signor Sindaco prima di passare la parola all’Assessore Cicola (se vuole intervenire), faccio mie le parole del Sindaco, che effettivamente tutti i giorni sono qui per poco o lungo tempo e assisto alla disperazione delle nostre dirigenti del settore finanziario. Abbiamo un apparato Software che fa ridere i polli …. speriamo che questa Amministrazione signor Sindaco riesca a trovare il nocciolo della questione, il bandolo della matassa, perché un ente pubblico non può avere questi tempi morti qui e ricorrere in extremis a fare dei calcoli manuali …. siamo proprio messi male! Quindi prendo spunto da quello che ha detto il Sindaco, che ha detto la pura verità ecco … Quindi, passerei la parola all’Assessore Cicola e poi dopo a Massimo Zanichelli se dopo vuole intervenire …. prego Assessore”

Cicola:” Grazie Presidente, confermo quanto detto dal Sindaco, gli aumenti sono dati da alcuni trattamenti di rifiuto – i vegetali, gli ingombranti – però, metto anche appunto che, con l’aumento della raccolta differenziata, che poi Zanichelli espliciterà, c’è stato un aumento del contributo CONAI da parte di Mantova Ambiente – 156.000 ai 161.000 – questo grazie sempre a un miglioramento nella raccolta differenziata, ci permette di

avere un buon contributo CONAI … Quindi, non ci sono solo note negative di aumento di costi ma, anche di entrata; altro lascio la parola al dottor Zanichelli Massimo che ci relazionerà la relazione e il piano finanziario grazie.”

Zanichelli:” Grazie, buona serata a tutti, volevo anch’io evidenziare che sul piano finanziario, che per il terzo anno consecutivo non viene applicato l’aggiornamento Istat e quindi è Istat pari a zero; così come per il quarto anno consecutivo le tariffe di smaltimento sono invariate … quelle che si sono modificate sono le quantità portate a trattamento o smaltimento e quindi, volevo evidenziare, appunto, che le quantità di rifiuto indifferenziato, cioè quello che va nel bidone verde, che ha il CIP, è diminuita la spesa appunto di 23.000 euro e quindi questo è un dato estremamente positivo, perché questo ci porta ad un aumento della raccolta differenziata che poi vedremo. E’ calata anche la spesa del trattamento dell’organico – quindi lo scarto della cucina – di quasi 6.000 euro … Ha già evidenziato l’Assessore che sono aumentati i contributi CONAI e in più, c’è da dire che questo è l’ultimo anno di una serie di investimenti che sono stati fatti 6 anni fa, appunto, con il passaggio a porta a porta e quindi, con il 2016, si estingue il debito che ha, diciamo, il Comune di Curtatone nei confronti di Mantova Ambiente che aveva anticipato le somme per effettuare appunto il passaggio a porta a porta. Per quanto riguarda … Dopo risponderei a delle domande specifiche, perché insomma, in linea di massima i rifiuti diminuiscono: come abbiamo detto cala la spesa e quindi calano anche le quantità di rifiuti, nel senso

che si sono stabilizzate, cioè, dopo il forte aumento che c'è stato nell'anno 2014 nella produzione di rifiuti a causa – e qui lo ribadisco – del passaggio a porta a porta avvenuto nel Comune di Mantova, tutti i Comuni confinanti con Mantova, hanno avuto un aumento tra il 9 e il 18% delle quantità di rifiuti; quindi subito nel 2014 è per quello che avete avuto un avanzo minimo di soli 10.000 euro, perché c'è stato un forte incremento di spesa di trattamento rifiuti; poi, con gli anni i cittadini, insomma, hanno suddiviso meglio i materiali e quindi da quello che era stato inizialmente tanta produzione di secco, è diminuito il secco ed è aumentata un po' la raccolta differenziata e infatti, anche nel 2014 sono aumentati a consuntivo i contributi CONAI e sta proseguendo questa linea di aumento dei contributi perché il cittadino differenzia sempre di più e meglio, tant'è che la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2015 – e quindi sono le premesse per l'anno 2016 se inseriamo i rifiuti da spazzamento – è passata la raccolta differenziata come valore percentuale dall'83,93% all'85,52 % e questo porta il Comune di Curtatone ai vertici ovvero nelle prime 10 posizioni al livello provinciale, che vuol dire anche a livello regionale, perché ricordo, che la Provincia di Mantova è la prima Provincia in Lombardia in termini di percentuale di raccolta differenziata e al 3° posto in Italia. Detto questo signor Presidente, se vuole io vado avanti con l'illustrazione per quanto riguarda la suddivisione del piano finanziario per l'elaborazione delle tariffe …."

Presidente:" Guardi, io la ringrazio, non so se far finire prima

lei, o magari fare qualche intervento …. Facciamo finire Massimo Zanichelli oppure passiamo gli interventi? Io direi che sarebbe …. Allora, signor Zanichelli finisca tutto quanto e poi gli interventi li facciamo dopo … grazie”

Zanichelli:” Grazie. Quindi abbiamo detto che il piano finanziario ammonta a 1.674.000; da questa somma bisogna dedurre: gli introiti per i mercati che ammontano a 2.056 euro; il contributo che dà il Ministero della Pubblica Istruzione per il costo dei rifiuti prodotti dalle scuole statali per un importo di 7.559 euro … A questo punto, il piano finanziario si attesta 1.664.655 e sempre ancora di questa somma abbiamo un di cui di 113.124,49 che derivano da convenzione con una azienda presente nel Comune di Curtatone. Detto questo, basandoci sullo storico dagli svuotamenti extra soglia, cioè, rispetto agli svuotamenti previsti dalla delibera tariffaria, ci sono cittadini e aziende che conferiscono più rifiuti rispetto allo standard, questo storico è stato quantificato in un 3,48%, che significa 57.944,25 …. Quindi, dall’importo del piano finanziario di 1.664.000 togliamo questa somma … Le tariffe vengono elaborate sul nuovo importo che è pari a 1.606.711. Da questo punto dobbiamo dividere e quindi fare un riparto tra la quota che va a carico delle famiglie e la quota che va a carico delle utenze non domestiche: per le famiglie è 56,99 % di tutto il costo del servizio e per le attività è 43,01.

Se prendiamo in esame il materiale che avete anche voi allegato alla delibera, poi vediamo che sempre per le famiglie, la quota

fissa è pari al 29,05% del valore del piano finanziario; questa quota viene calcolata tenendo presente i metri quadrati che occupano appunto le utenze domestiche e quindi le famiglie: una quota pari al 21,38% è relativa alla variabile 1 (variabile 1 vuol dire che è ripartito in base al numero dei componenti del nucleo familiare) e questi soldi che sono pari 343.521 finanziano la raccolta differenziata; invece 105.000 euro sono la quota variabile 2 che rappresenta il costo per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dell'indifferenziato che rappresenta il 6,56% del valore del piano finanziario.

Per quanto riguarda invece le attività, sopportano un onere pari a 691.000 euro: di queste il 23,29% è dato da quota fissa sempre legata ai metri quadrati che occupa l'attività: la quota variabile 1 è pari al 13,79% del valore del piano finanziario e questa somma pari a 221.000 euro si calcola in relazione all'attività che si svolge sulla superficie (per esempio: un ristorante e un bar pagheranno di più rispetto ad un ufficio o a un magazzino); invece la quota legata al rifiuto indifferenziato, quindi i costi di raccolta, trasporto e smaltimento e quindi legata al bidone che ha il CIP è pari al 5,93% e rappresenta una spesa di 95.000 euro circa.

Alla fine, tutto quello che è l'ammontare del piano finanziario e quindi 1.606.000 viene suddiviso per il 52% sui costi fissi, quindi legati ai metri quadrati sia di famiglie che di attività; il 35% del piano finanziario sono i costi della raccolta differenziata pari a 565.000 euro circa. Invece la quota legata

al rifiuto indifferenziato e quindi il contenuto che ha il bidone col CIP e quindi coerente con gli svuotamenti è pari al 12,49% e somma a circa 200.000 euro. Per quanto riguarda il costo del bidone ogni svuotamento costerà nel 2016 quattro euro 7,04 cadauno; a questa somma dobbiamo aggiungere il valore dell'IVA che è pari al 10% e l'aliquota provinciale della dell'addizionale provinciale che è pari al 5%. Sono stati assegnati ad ogni tipologia di famiglie un certo numero di svuotamenti annui e quindi: famiglie da 1 componente hanno 1 svuotamento già prepagato cioè bullettato; le famiglie a 2 componenti ne hanno 2; a 3 componenti ne hanno 3 svuotamenti all'anno; a 4 componenti ne hanno 4; e i nuclei da 5 o 6 o più componenti hanno 5 svuotamenti all'anno. Quindi tutti questi svuotamenti vengono tariffati a 7,04, ma sono ricompresi – dicevo prima – nelle bollette emesse.

Se invece le utenze domestiche non fanno una raccolta differenziata normale media, ma producono più rifiuti e quindi fanno più esposizioni del contenitore verde che ha il CIP, ecco che, fino – faccio l'esempio della famiglia da 1 componente – a 3 svuotamenti quindi il 2° e il 3° lo pagheranno sempre a 7,04 cadauno, dal 4° svuotamento in poi – la famiglia dicevo formata da 1 solo componente – il vostro Regolamento prevede una penalizzazione del 30% per i conferimenti appunto dal 4° in poi e quindi la tariffa per ogni svuotamento sarà pari a 9,16 euro, ovviamente, poi maggiorata di IVA 10% e addizionale del 5%.

Analogo discorso viene fatto per le attività, però per le

attività ci si basa – ovviamente non hanno i componenti del nucleo familiare – solo sui metri quadrati, per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile 1. Sulla quota variabile 2, invece, abbiamo un quantitativo di litri assegnati a metro quadrato su base annua per ogni attività … facciamo l'esempio di un'attività diffusa nel territorio di Curtatone, abbiamo 68 uffici; per esempio gli uffici hanno assegnata una produzione di 3,62 litri a metro quadro anno, quindi, un ufficio di 100 metri quadrati avrà a disposizione un certo numero di svuotamenti: se ha un bidone da 120 litri, 3,62 per 100,ovvero, 362 quindi e quindi l'ufficio avrà a disposizione 3 svuotamenti su base annua di un bidone da 120 litri … e tutto quello che fa in più entro una certa aliquota li pagherà sempre come ho detto prima a 7,04, mentre, da una soglia in poi avrà anche l'ufficio una penalizzazione, perché vorrà dire che non sta facendo la raccolta differenziata. Io mi fermerei qui per non tediare di numeri; se poi ci sono richieste di chiarimenti sono a disposizione"

Presidente:" Grazie dottor Zanichelli per l'esaustiva ed esauriente documentazione. Io apro il dibattito, chi vuole intervenire alzi la mano … consigliere Ferrari"

Ferrari:" Sì … intanto mi allaccio al il discorso che ha fatto prima il Sindaco relativamente alla tempistica della consegna dei documenti del bilancio: prendiamo atto delle scuse fatte dal Sindaco, auspichiamo che, ovviamente, ci sia una maggiore attenzione nei confronti anche dei Consiglieri tutti, ma

soprattutto di quelli di minoranza che vedono per la prima volta il bilancio del nostro Comune, quindi è chiaro che vederlo a pochi giorni dal Consiglio comunale, sapendo che sono centinaia e centinaia di pagine da leggersi, non aiuta un'analisi, una analisi attenta e anche un confronto produttivo in Consiglio comunale e quindi auspichiamo che questo non si ripeta e prendiamo atto della giustificazione relativa al gestionale … Constato solamente che il medesimo gestionale viene utilizzato da più di 4.000 Comuni in tutta Italia, i quali continuano a usare questo gestionale, continuano a redigere i bilanci con questo gestionale e quindi immagino che, o tutti i 4.000 Comuni stanno impazzendo come dice il Presidente prima di fare i bilanci e allora è chiaro che quest'azienda immediatamente fallirà, oppure, magari, serve un momento in cui riusciamo a implementare questo gestionale eventualmente con le novità normative, riusciamo davvero magari una maggiore assistenza, ma non possiamo dire che un gestionale … che siamo tornati all'età della pietra o che fa schifo o robe del genere … Ecco, presumo che altri 4.000 Comuni della Repubblica Italiana lo stanno usando! Quindi è una ditta che produce questo software, che lo sta vendendo a tutta Italia e quindi auspico che questi problemi si possano risolvere …

Per quanto riguarda invece il piano finanziario dei rifiuti e le tariffe collegate: beh, innanzitutto il dato positivo di cui secondo me bisogna ringraziare tutti i cittadini di Curtatone – e siccome non è stato ancora fatto e allora lo faccio io – è che c'è stato un ulteriore incremento della raccolta

differenziata e quindi un ulteriore attenzione da parte di tutti i nostri concittadini a differenziare ancora maggiormente. Di questo ne trae beneficio sicuramente l'ambiente, ne traggono beneficio anche tutti coloro che si vedono poi recapitare le bollette dei rifiuti, perché, dopo analizzeremo e vedremo che comunque per il secondo anno consecutivo ci sono dei leggeri aumenti: è chiaro che questi aumenti sarebbero stati – mi corregga Zanichelli se sbaglio – ancora maggiori se la percentuale di differenziata fosse stata ancora più bassa, quindi, il fatto che le tariffe siano aumentate tra virgolette solo del 3% è anche merito del fatto che i nostri concittadini hanno differenziato maggiormente; così come è stata lungimirante la scelta di passare alla raccolta porta a porta, perché è vero che in questo momento ci troviamo degli ulteriori aumenti delle tariffe, ma sappiamo bene che nei Comuni d'Italia che non sono passati al porta a porta e che, quindi, hanno percentuali di indifferenziato sicuramente maggiore della nostra, che oscillano su percentuali sicuramente superiori al 50%, gli incrementi sono stati a due cifre, quindi, non del 3%, ma gli incrementi senza il passaggio al porta a porta sarebbero stati nell'ordine del 50%. Il dato però che dobbiamo rimarcare – purtroppo io dico – è che nonostante tutti questi sforzi le tariffe, anche per quest'anno, aumentano! Aumentano percentualmente del 3% circa a seconda poi delle varie categorie di abitazioni o di esercizi commerciali e diciamo che questo aumento mi sembra principalmente dovuto ad alcune cose che ha detto prima il Sindaco – quindi legati al minor avanzo del 2014 rispetto al

2016 – ma anche ad alcuni servizio in più che sono stati richiesti da questa Amministrazione a Mantova Ambiente in particolare sullo spazzamento delle strade (su questo tema abbiamo già discusso e parlato la volta scorsa, noi abbiamo fatto diverse critiche al fatto che si andasse a spazzare anche vie che erano ancora private e che quindi non erano ancora passate al patrimonio comunale; c'è stato detto che l'incremento è di poche migliaia di euro, è vero …. però, questi piccoli incrementi vanno poi a incidere sulle tariffe, nel senso che comunque, gli scostamenti sono di pochi euro, ma anche perché, effettivamente, poi, le tariffe sono di pochi euro! Nel senso che è chiaro che se la media sono 100 euro, lo spostamento del 3% sono una differenza di 3 euro a famiglia, quindi è chiaro che l'incremento non è un incremento quantitativamente significativo, però, comunque questo incremento sussiste e quindi io auspico che, siccome il secondo anno che andiamo in parte implementare i servizi e in parte aumentare le tariffe (2 o 3 % mi sembra l'anno scorso e 3% quest'anno), ovviamente , noi staremo molto attenti che nella nuova gara che il Comune di Curtatone assieme ad altri Comuni si appresta a bandire vengano garantiti i medesimi servizi, il medesimo numero di spazzamenti, le medesime strade che vengono spazzate, la medesima raccolta settimanale e giornaliera dei vari rifiuti, perché solo avendo un piano dei rifiuti sovrapponibile a quello attuale potremmo dire se veramente ci sono stati dei risparmi con la nuova gara … perché, è chiaro che basta ridurre gli spostamenti di qual cosina, ridurre 1 giro o 2 dell'umido o dell'indifferenziato che

invece che farlo settimanale lo fai quindicinale o mensile, oppure, ridurre la raccolta della carta che invece di farla settimanale la fai quindicinale … è chiaro che poi, il piano finanziario va a ridursi! E quindi noi staremo molto attenti che vengano garantiti gli stessi servizi: uno, perché comunque in questi anni e di questo ringrazio Mantova Ambiente che ha sempre fornito al Comune di Curtatone un ottimo servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti e poi, perché comunque, vogliamo che questo servizio resti della stessa qualità e che, effettivamente, si confrontino dati sovrapponibili, perché se no diversamente è chiaro che se metti l'aumento del 3% dell'anno scorso, l'aumento del 3% di quest'anno (e siamo già al 6%!) e poi, andiamo a ridurre e a togliere tutti quelli che sono i costi di ammortamento che sono stati già indicati anche dal Sindaco e dall'Assessore e che sono all'ultimo anno in cui il Comune di Curtatone li deve pagare, è chiaro, che fai alla svelta ad avere una riduzione intorno al 15%! Ecco … nel senso che, vi dico solo i costi di ammortamento, che non ci saranno più dall'anno prossimo qualunque sia il gestore, se anche fosse Mantova Ambiente (se parteciperà alla gara), a parità di servizi, questa riduzione ci sarebbe stata, qualunque fosse stato il gestore! E non ammontano a però 2 lire! Su un piano finanziario di 1.600.000 euro, i costi – e correggetemi se sbaglio – gli ammortamenti complessivi sono pari a: 31.000 euro per il canone dei costi di start-up; a 67.000 euro per ammortamento dei contenitori; a 9.000 euro per la piazzola ecologica; così come gli altri 23.000 euro per la piazzola

ecologica … Complessivamente – se non ho fatto male i conti – siamo intorno ai 130.000 euro in meno di costi di ammortamento, che su un piano finanziario di 1.600.000, valgono un 7/8%, che sommato al 6% di aumento di questi 2 anni, siamo al 13%! Quindi, solo tolti gli aumenti di quest'anno e i costi di ammortamento, le bollette dovrebbero ridursi del 13%! auspichiamo, ovviamente, che la riduzione sia maggiore …. Diversamente, non si capirebbe tutta l'operazione che è stata fatta! …"

Presidente:" Prego Consigliere di andare alla conclusione, perché il tempo a sua disposizione sta scadendo, sta parlando da più di 10 minuti …"

Ferrari:" Finisco semplicemente dicendo che vista questa situazione e ringraziando i cittadini Curtatone, che differenziano sempre di più, noi voteremo contrari a questo piano finanziario; uno, perché comunque continuano questi aumenti tariffari e due perchè eventualmente si potevano contenere o ridurre valutando di modificare un minimo i servizi in maniera da ottimizzarli e ridurre un po' i costi e quindi votiamo contro questo piano finanziario."

Presidente:" Grazie Consigliere Ferrari … altri che vogliono intervenire? Consigliere Filippini prego …"

Filippini:" Sì grazie, io volevo fare solo una riflessione di questo tipo: come ben sapete il Gruppo di Curtatone del Movimento cinque Stelle avrebbe auspicato almeno uno studio da parte di quest'Amministrazione di quello che poteva essere il modello Rodigo applicato qui, per vedere, se si riusciva a

coniugare lo stesso livello di servizio con una gestione più virtuosa dei rifiuti e contemporaneamente un abbassamento delle tariffe. Leggendo il piano finanziario ho visto che in effetti la percentuale di raccolta differenziata è aumentata e questa è un'ottima cosa; mi chiedo come mai però nelle previsioni del 2016 i costi per la gestione della raccolta differenziata aumentino rispetto alla previsionale del 2015, perché, sembra quasi, che questa sia controproducente rispetto … cioè, aumenta la quantità di rifiuto differenziato, contemporaneamente aumentano i costi di raccolta, i costi di trattamento e riciclo e i contributi rimettere per il riciclo di materiali differenziati … finito …"

Presidente:" Grazie. Altri interventi? Prego Consigliere Tedoli."

Tedoli:" Spiace voglio dire che dei cittadini virtuosi non vengano premiati per lo sforzo che hanno fatto! L'aumento sebben modesto è però un aumento che viene ripetuto da due anni a questa parte! Spiace anche pensare che i vantaggi degli ammortamenti che dovrebbero goderne questi cittadini qua saranno tutti da vedere …. Insomma, quindi, io credo che bisognava fare uno sforzo anche per premiare e incentivare i cittadini! Di fatto il cittadino non ha un gran vantaggio da questo piano finanziario: ha un aumento del 3% e non viene premiato per il lavoro che ha fatto! Questo non è molto educativo e quindi credo che noi votiamo contrari a questo piano finanziario …"

Presidente:" Grazie … Prima di dare …."

Ferrari:”Vorrei fare una domanda ….”

Presidente:” Prego una breve replica …. Poi dopo non può più intervenire”

Ferrari:”Poi dopo assolutamente mi taccio! Era solo per capire il sistema per cui prima Zanichelli ha detto che <il piano finanziario del 2016, in realtà come base non ha 1.674.270 indicato qua, ma è ridotto perché ci sono una serie di costi che devono essere detratti e quindi il piano finanziario va su 1.604.000 mi sembra che dicesse … ecco … e che pensando alla convenzione, che è stata fatta con quella ditta ulteriore sullo smaltimento della raccolta, andiamo ulteriormente a ribassare, cioè andiamo su 1.500.000/1.400.000 …. Volevo capire come mai in realtà quindi il piano finanziario tra virgolette si può considerare reale è quello del 1.500.000/1.400.000, ma in realtà le tariffe aumentano del 3%? Per questo volevo capire qual’era il sistema, perché a fronte di tutte queste riduzioni, la <base imponibile> del piano finanziario parrebbe essere più bassa rispetto al 2015 e invece, le tariffe aumentano”

Presidente:” Sentite, prima di dare la parola per le risposte all’Assessore Cicola e al signor Massimo, devo rigettare alcune parole spese dal Consigliere Ferrari: quando io parlavo di ... – scusate l’inglese lo mastico poco – software gestionale, il Consigliere Ferrari ha fatto delle gravi affermazioni dicendo che <noi siamo l’unico Comune in Italia su 4.000 Comuni che si servono con questo sistema, dove abbiamo delle persone a dirige i servizi incompetenti dal punto vista tecnologico> … Io questo

non lo posso accettare come Presidente del Consiglio …”

Il Consigliere Francesco Ferrari si mostra sorpreso e stupito

Presidente:” No! Lei ha detto così! Allora può anche darsi, che su 4.500 utenze che ha quella ditta lì – che io non nomino – ce ne sia uno dove il sistema non funziona! Dico questo perché quotidianamente ho assistito a queste robe qui! Qui abbiamo due valenti dirigenti del Servizio tributario e del Servizio Tesoreria, che si lamentano da tempo, quindi mi spiace … ecco non son d’accordo …. Quindi, invito il Sindaco o chi per esso a richiamare la ditta, perché ho detto che non è possibile che un Comune di 15.000 abitanti abbia un sistema di software gestionale così! Quindi non possono ecco … per me non è concepibile! Dato che anche il Consigliere Ferrari, ha potuto constatare la laboriosità, la valentia, la competenza di queste dirigenti e degli uffici che loro dirigono e quindi le rigetto … questo è una mia cosa personale, quindi è una risposta …. per altro non ho nulla da dire, mentre su questo devo eccepire parecchio … ecco … scusate il mio intervento! Io adesso, se non ci sono altri interventi dò la parola all’Assessore Cicola e poi dopo al dottor Massimo Zanichelli per tutte le risposte che vorranno dare …. Grazie”

Cicola:” Grazie Presidente, allora in merito agli aumenti di cui abbiamo parlato nel piano finanziario in merito in particolar modo allo spazzamento strade, l’Amministrazione ha ritenuto di (e ne abbiamo già parlato nel precedente Consiglio) aumentare le aree dove andare a spazzare per una questione di sicurezza

d’igiene urbana, anche perché, sono aree che ormai sono abitate da diversi cittadini e per noi non esiste un cittadino di serie A e di serie B, in quanto anche loro partecipano al piano finanziario dagli anni precedenti ad oggi, quindi, hanno comunque sempre contribuito a pagare lo spazzamento delle strade di altri cittadini e non si capisce perché non passargli lì davanti a casa e pulire e anche per una questione urbana di sicurezza …. Poi, che alcune aree siano state recepite o meno: abbiamo aree che non sono nostre da 5 o 6 anni e ci siamo sempre passati o anche da 20 anni, quindi, perché non passare in aree che, comunque, diverrebbero nostre a breve termine, nel senso che in parte costruite e fan parte della nostra Città di Curtatone.

In merito a Mantova Ambiente, l’Amministrazione comunale di Curtatone ha sempre speso buone parole, nel senso che ha sempre detto che dà sempre un ottimo servizio e anch’io ho sempre ringraziato i cittadini per il lavoro e per lo sforzo fatto e il raggiungimento della raccolta differenziata …. Sì, c’è un aumento nella raccolta in merito a Filippini, che diceva <c’è un aumento>, ma, appunto, aumenta la raccolta differenziata, pertanto ha un’incidenza maggiore sul servizio di recupero/smaltimento … ok? Ecco perché questo diminuisce e la RSU aumenta e quindi i costi possano aumentare, però – dopo magari lo spiegherà meglio Zanichelli che è più esperto di me in materia – dall’altra parte c’è un aumento anche del contributo CONAI … ok? … questo può determinare questo gap di differenza.

L'Amministrazione comunale in merito alla gara non ha mai parlato assolutamente di cambiare o modificare il servizio, ha solo cambiato la metodologia di affidamento! Non ha mai, mai, detto che vuole diminuire i passaggi, diminuire il servizio di raccolta, diminuire qualsiasi prestazione! Tanto verrà dato da Mantova Ambiente! Se Mantova Ambiente partecipa alla gara, sono la prima a dire che ne sono ben felice ….. poi, è una scelta logistica di impresa … e questo io non posso ….

Passo la parola Zanichelli grazie"

Presidente:" aveva Prego dottor Zanichelli, ne ha facoltà …"

Zanichelli:" Sì, dò una risposta unica se i Consiglieri Ferrari, Filippini e Tedoli …. Allora, le utenze sono aumentate di 9 unità complessivamente tra domestiche e non domestiche, perciò il saldo è di 9. E quindi bisogna entrare nel merito e allora vediamo che entrando nel merito: le utenze domestiche sono aumentate come superficie imponibile di 3.500 metri ma le attività sono calate di oltre 5.000 metri, quindi, il saldo è negativo! Cosa vuol dire? Che si applica un importo superiore di 36.000 euro rispetto l'anno precedente su una superficie inferiore, quindi, vuol dire che il carico …. E poi, facciamo l'esempio: se un'utenza domestica mediamente può pagare una bolletta da 200 euro, un'attività paga 1.000/2.000/3.000/5.000 euro a seconda della tipologia di attività che svolge e quindi è chiaro che il gettito è inferiore … cioè, quando parliamo di utenze non domestiche e quindi calano i metri quadrati parliamo di tanti soldi …

Poi, è vero che è aumentata la raccolta differenziata quindi andata su la percentuale, ma l'obiettivo del prossimo anno che ci dà l'Unione Europea è quella di ridurre la produzione dei rifiuti … nel vostro caso, invece, è aumentata la quantità di vegetale il cui costo di smaltimento ammonta a 42 euro alla tonnellata e in più c'è il costo del trasferimento dalla piazzola ecologica agli impianti di compostaggio, ma sono aumentati anche di ingombranti che è uno dei rifiuti che costa di più (130 euro a tonnellata)… perché? Perché la gente pulisce casa, si disfa di tante cose e quindi quest'ingombranti qua aumentano e in più ci sono tanti rifiuti che vengono abbandonati sul territorio e quindi ci sono delle bonifiche periodiche e tutti questi materiali qua vanno a finire nel materiale ingombrante. Non so se ho risposto tutto, però, il succo è quello lì"

Cicola:" Scusate se intervengo di nuovo. Giustamente il Sindaco mi ha ricordato che il modello Rodigo – lo conosco bene – è stato valutato ma su una realtà piccola e con 2 sole frazioni (due e mezzo frazioni) presenti Rodigo … Portarla poi su un Comune con 9 frazioni molto più vasto …. Rodigo 5.000 abitanti, invece, Curtatone 15.000 abitanti … E' insostenibile! Cioè è insostenibile a livello di numero del personale; cioè, bisogna implementare il personale, acquistare l'attrezzatura …. Cioè … è stata fatta una valutazione preliminare, logicamente, è molto più conveniente, attualmente … anche perché le assunzioni non si possono fare e quindi c'è il blocco delle assunzioni, quindi non abbiamo la capacità nemmeno finanziaria di assumere del

personale se volessimo suddividere il servizio in house di raccolta e trasferire il trattamento e lo smaltimento fuori dal Comune … cioè questo con gara … questo l'abbiamo valutato a priori, ma per noi, economicamente non era sostenibile, anche perché non potevamo prendere il personale, che è la prima cosa che dovevamo fare. A Rodigo utilizzano proprio personale e utilizzano voucher però in altri servizi o meglio a coprire altri servizi … l'utilizzo dei voucher, comunque, incide nel personale e se non hai la capienza economica nel personale non li puoi prendere grazie"

Presidente:" Grazie Assessore. Abbiamo parlato abbastanza diffusamente, comunque faccio una concessione: abbiamo visto che tanti Consiglieri si sono già espressi ed anche hanno già fatto la dichiarazione di voto, comunque, per un brevissimo intervento, se c'è ancora qualcuno che lo desidera può intervenire, per pochissimi minuti, lo può fare …. Altrimenti apro la votazione. Va bene, allora mettiamo ai voti."